

LA DECISIONE

Il vino «Primitivo di Manduria» tutelato anche come ingrediente

Garanzie per il consumatore e nuove opportunità di sviluppo: dai bilanci approvati un quadro solido e in crescita

MANDURIA

Il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria rafforza la tutela della denominazione e disciplina l'utilizzo nei prodotti trasformati. È quanto emerge dall'assemblea dei soci che ha anche approvato il rendiconto finanziario 2025 ed il preventivo 2026, confermando la solidità gestionale e la coerenza delle strategie portate avanti dal consorzio.

Nuove regole

Al centro dei lavori, l'approvazione del regolamento per l'autorizzazione all'utilizzo della denominazione «Primitivo di Manduria Doc e Docg» nei prodotti composti, elaborati o trasformati. Il regolamento disciplina l'uso



La presidente Pastorelli durante l'approvazione del regolamento

del nome in prodotti diversi dal vino che lo contengono come ingrediente, con un obiettivo chiaro: tutelare la denominazione e garantire massima trasparenza al consumatore. In termini concreti, un'azienda non può utilizzare liberamente il nome Primitivo di Manduria, ma deve

rispettare criteri precisi e ottenere una specifica autorizzazione da parte del consorzio. Non solo: è previsto che il vino rappresenti un ingrediente significativo e caratterizzante del prodotto finale, con indicazione chiara della percentuale in etichetta. Non è quindi sufficiente un

utilizzo marginale a fini promozionali. Le aziende autorizzate ad usare la dicitura, poi, dovranno dimostrare l'effettivo utilizzo del vino, garantire tracciabilità e comunicare i volumi di produzione. L'utilizzo di una denominazione come ingrediente rappresenta un elemento distintivo per il prodotto finale, contribuendo a rafforzare il posizionamento e la percezione di qualità. «Con questo regolamento compiamo un ulteriore passo nella tutela e nell'evoluzione della denominazione», dichiara la presidente Novella Pastorelli. «Sono stati definiti criteri chiari e rigorosi per garantire qualità, trasparenza e coerenza nell'utilizzo del nostro vino anche usato come ingrediente in altri prodotti. Si tratta di un importante passo avanti anche sotto il profilo commerciale per la Dop Primitivo di Manduria, che potrà beneficiare del prestigio di prodotti alimentari di qualità, dando vita a un rapporto virtuoso di reciproca valorizzazione». **V. RIC.**

